

CORSO DI STUDIO *Corso di Laurea Triennale in “Organizzazioni delle Amministrazioni Pubbliche e Private” (L-16)*

ANNO ACCADEMICO *2026-2027*

DENOMINAZIONE DELL’INSEGNAMENTO *Diritto del Lavoro*

Principali informazioni sull’insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Il semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS)	<i>8 CFU</i>
SSD	<i>GIUR-04/A – Diritto del Lavoro</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Prof.ssa Anna Trojsi</i>
Indirizzo mail	<i>trojsi@unicz.it</i>
Telefono	<i>09613694931</i>
Sede	<i>Studio n. 1, Livello 0 (Piano Terra), Edificio dell’Area Giuridica, Economica e delle Scienze Sociali, Campus Universitario di Germaneto</i>
Sede virtuale	<i>Piattaforma Google Meet, previo appuntamento</i>
Ricevimento	<i>La Prof.ssa Trojsi riceve prima e dopo le lezioni e gli esami. Il Calendario è, inoltre, pubblicato nella pagina personale della Prof.ssa Trojsi, consultabile nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>200</i>	<i>48</i>		<i>152</i>
CFU/ETCS			
<i>8</i>	<i>8</i>		

Obiettivi formativi	<i>Nell’ambito degli obiettivi formativi del Corso di Studio, così come indicati nella SUA-CdS e nel regolamento didattico del CdS, l’insegnamento è finalizzato all’approfondimento del sistema delle fonti del Diritto del lavoro multilivello e delle regole, poste dall’ordinamento giuridico, concernenti i rapporti individuali di lavoro e il mercato del lavoro.</i>
Prerequisiti	<i>Nessun prerequisito specifico.</i>

	<i>Nessuna propedeuticità.</i>
Metodi didattici	<i>Lezioni frontali. Eventuali seminari tematici.</i>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD)</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p><i>In coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS nella SUA (quadri A4.b1, A4.b2 e A4.c), nell'ambito delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) individuate in sede di progettazione del CdS, che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi consistono nell'acquisizione, da parte dello/della studente/studentessa, della necessaria conoscenza sistematica del Diritto del rapporto individuale di lavoro e del Diritto del mercato del lavoro, negli aspetti teorici, ordinamentali, normativi, dottrinali, giurisprudenziali e applicativi.</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 1: <i>conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento); Lo/la studente/studentessa consegue la conoscenza delle linee fondamentali dell'ordinamento giuslavoristico, nella sua configurazione multilivello, utile alla comprensione dei principi giuridici e della disciplina normativa in materia di rapporti di lavoro nelle organizzazioni private e pubbliche e delle regole di governo del mercato del lavoro.</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento, ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); Lo/la studente/studentessa viene posto/posta in grado di applicare il bagaglio metodologico e le conoscenze giuslavoristiche, inquadrando, affrontando e risolvendo, dal punto di vista giuridico, le criticità e le problematiche concrete attinenti alla materia del lavoro, che possono presentarsi nei vari contesti organizzativi, pubblici e privati, anche ai fini della gestione delle risorse umane e di personale. Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di approntare le soluzioni giuridiche più corrette, per l'adeguamento dei sistemi organizzativi pubblici e privati ad esigenze di ambito lavorativo. Lo/la studente/studentessa saprà trovare la soluzione di casi pratici e di questioni di facile e media difficoltà nel suddetto campo.</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di giudizio; Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili, nel proprio campo di studio, a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</i></p>

	<p><input type="checkbox"/> Autonomia di giudizio: <i>Lo/la studente/studentessa acquisirà la capacità di lettura critica delle questioni giuridiche fondamentali, di ambito giuslavoristico, riguardanti le amministrazioni pubbliche e private. Lo/la studente/studentessa svilupperà l'attitudine alla valutazione giuridica autonoma rispetto a problemi e situazioni del mondo e del mercato del lavoro.</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso; Gli/le studenti/studentesse devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Abilità comunicative: <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di formulare riflessioni e quesiti e di prospettare decisioni e soluzioni, facendo ricorso ad un adeguato e appropriato linguaggio tecnico-giuridico, in specie giuslavoristico.</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</i> <i>Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento, che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Capacità di apprendere in modo autonomo: <i>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di riuscire autonomamente a reperire e ad interpretare le fonti normative giuslavoristiche, di matrice tanto eteronoma quanto autonoma, ossia legali e contrattuali (collettive ed individuali), nonché le policy e i regolamenti aziendali, e ad effettuare approfondimenti ed aggiornamenti normativi, dottrinali, bibliografici, giurisprudenziali e delle prassi sulle tematiche di Diritto del lavoro. Lo/la studente/studentessa sarà, altresì, in condizione di seguire partecipativamente seminari di studio, conferenze, convegni ed altre iniziative didattico-scientifiche, formative e di perfezionamento di ambito giuslavoristico.</i></p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Evoluzione storica e sistema delle fonti, eteronome e autonome, del Diritto del lavoro multilivello. – Autonomia e subordinazione dei rapporti di lavoro. Le collaborazioni coordinate e continuative. Le prestazioni di lavoro occasionali. – La prestazione di lavoro subordinato; categorie, qualifiche e mansioni; il trasferimento del lavoratore. – I poteri del datore di lavoro e gli obblighi del lavoratore. – L'orario di lavoro. – La retribuzione. – Le rinunce e le transazioni del lavoratore. La prescrizione dei diritti dei lavoratori. – Il diritto antidiscriminatorio. La conciliazione tra lavoro e vita familiare. – L'estinzione del rapporto di lavoro. Licenziamenti individuali e licenziamenti collettivi. – La Cassa integrazione guadagni. – I servizi per il lavoro. – I contratti di lavoro flessibile (in specie, lavoro a tempo determinato, somministrazione di lavoro, lavoro a tempo parziale, lavoro intermittente, apprendistato). Il lavoro agile.</i></p>
Testi di riferimento	<p>E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, <i>Diritto del lavoro</i>, G. Giappichelli editore, Torino, 2026 (eccetto: Sezione A, paragrafi 20 e 21 della Sezione B, e Sezione C del Capitolo secondo; Capitolo terzo; Sezione C del Capitolo quarto; Sezione C del Capitolo quinto; Sezione D del Capitolo settimo; Sezione A, paragrafo 16 della Sezione B, e Sezione D del Capitolo ottavo; Sezioni A e B del Capitolo nono;</p>

	<i>paragrafi 5, 6 e 7 della Sezione A, e Sezioni B e C del Capitolo decimo; paragrafi 16, 17 e 18 della Sezione B del Capitolo undicesimo; Sezione C del Capitolo dodicesimo)</i>
Note ai testi di riferimento	<i>Materiale didattico aggiuntivo: è richiesta la consultazione diretta delle fonti normative, contrattuali collettive e giurisprudenziali.</i>
Materiali didattici	<i>Il materiale didattico è reperibile nel web, in particolare nei pertinenti siti internet ufficiali o istituzionali (ad esempio, per le fonti legislative: https://www.normattiva.it), oppure è consultabile mediante accesso da remoto alle risorse digitali (in specie, Banche dati e Riviste) del Sistema Bibliotecario di Ateneo.</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Le modalità generali di verifica dell'apprendimento sono disciplinate dall'articolo 22 (Esami e Verifiche del Profitto) del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale (colloquio), in quanto modalità idonea ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, sopra indicati. In considerazione della compattezza della materia e della interdipendenza tra gli argomenti oggetto del Programma di studio, non sono previste, di norma, prove di valutazione intermedia.</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Ai fini del superamento dell'esame di profitto, lo/la studente/studentessa deve dimostrare di aver raggiunto i risultati di apprendimento attesi sopra indicati, ossia di aver conseguito i seguenti risultati ad un livello adeguato (almeno sufficiente):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <i>conoscenza complessiva della materia, ossia dimostrazione di una soddisfacente preparazione sotto il profilo metodologico e contenutistico; capacità di analisi e di ricostruzione sistematica dell'argomento; capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza.</i> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <i>capacità di effettuare esempi e di formulare casi pratici pertinenti alle tematiche illustrate; capacità di percepire la portata applicativa degli istituti oggetto di studio; capacità di fornire soluzioni giuridiche corrette alle questioni e problematiche concrete prospettate.</i> • Autonomia di giudizio: <i>capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; capacità di formulazione di convincimenti personali e di argomentazioni originali.</i> • Abilità comunicative: <i>qualità e completezza dell'esposizione; competenza nell'impiego del lessico specialistico tecnico-giuridico; efficacia e linearità del discorso; capacità di sintesi degli argomenti.</i> • Capacità di apprendere: <i>capacità di autonomo reperimento e di interpretazione delle fonti legali, contrattuali ed aziendali; approfondimento e uso di riferimenti, in specie bibliografici e giurisprudenziali.</i>

Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>La valutazione finale è effettuata in trentesimi. L'esame di profitto s'intende superato se il/la candidato/a raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. Le domande concernenti gli argomenti del programma contribuiscono tutte allo stesso modo alla formulazione del voto finale. La votazione viene assegnata al/alla candidato/a, secondo le indicazioni contenute nella seguente tabella:</i></p>		
	Votazione	Descrittori di Dublino 1 e 2	Descrittori di Dublino 3, 4 e 5
	<i>Non idoneo/a</i>	<i>Insufficienti. Importanti carenze. Significative inaccurately</i>	<i>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Inappropriatezze espositive</i>
	<i>18-20</i>	<i>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</i>	<i>Capacità e competenze sufficienti</i>
	<i>21-23</i>	<i>Preparazione routinaria, ma pienamente sufficiente</i>	<i>È in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</i>
	<i>24-26</i>	<i>Conoscenza, comprensione dell'argomento e capacità buone</i>	<i>Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente. Utilizza i riferimenti (normativi, bibliografici o giurisprudenziali) in maniera appropriata, a livello standard</i>
	<i>27-29</i>	<i>Conoscenza e capacità più che buone</i>	<i>Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi. Ha adeguata capacità di esposizione e di argomentazione. Dimostra autonomia di giudizio. Ha approfondito gli argomenti</i>
	<i>30</i>	<i>Conoscenza e capacità ottime</i>	<i>Ha ottime capacità espositive, di analisi, anche critica, e di sintesi. Piena padronanza nell'utilizzo delle risorse normative, bibliografiche e giurisprudenziali</i>
	<i>30 e lode</i>	<i>Conoscenza e capacità eccellenti</i>	<i>Ha eccellenti capacità di analisi e di sintesi, argomentative e di giudizio. Importanti approfondimenti</i>
Altro			